

Verbale Consiglio d'Istituto del 15/02/2023

Il giorno 15 febbraio 2023, alle ore 18:30, in modalità online, link della riunione <https://meet.google.com/ima-tapb-cuh>, si è riunito il Consiglio di Istituto dell'IIS "Paolo Boselli" (convocazione Prot. 2379 del 09/02/2023), a seguito del rinvio della seduta inizialmente prevista per il 09/02/2023, al fine di permettere ai revisori la valutazione del Programma annuale, vidimato e approvato difatti in data odierna, 15-02-2023.

Il Consiglio di Istituto è convocato per l'esaurimento dei punti all'Odg, di cui alla convocazione prot. 2379, con il seguente ordine:

1) Approvazione verbale seduta precedente del 17-01-2023.

2) Programma Annuale 2023.

La Dirigente Scolastica ribadisce la proposta di aggiungere all'Odg i seguenti punti:

3) Regolamento Biblioteca.

4) Integrazioni al Regolamento Disciplinare.

5) Modifica al Regolamento del Gruppo sportivo (su proposta della prof.ssa E. Verrua).

La seduta viene video-registrata e fono-registrata, a seguito dell'autorizzazione unanime dei componenti del Cdl.

Risultano presenti:

Componente Docente	Albano Federica - Cascino Franco – di Stefano Marco – Doglio Maurizio – Pino Adalgisa – Sacco Raffaella (19:23)– Toscano Francesco - Verrua Emanuela
Componente ATA	Ciaravola Rosa – Ruffino Luisa
Componente Genitori	Barbato Fabio - Bove Nicoletta (19:31) – Tavazza Mariella
Componente Studenti	Previato Giorgia – Bozzola Nora (19:27 – 21:19)

Risulta presente anche la DSGA dell'Istituto Boselli, Dott.ssa Scuteri Roselina.

Risultano assenti: per la componente degli studenti Limpas Edgar e Romano Vanessa.

Presiede: la Sig.ra Nicoletta Bove

Verbalizza: il Prof. Marco di Stefano.

Constatata la presenza del numero legale e la regolarità della convocazione, La Dirigente scolastica, Prof.ssa Adriana Ciaravella, dichiara aperta la seduta.

- Preliminarmente, la Dirigente Scolastica informa il Cdl che, rispetto al Programma recato in Giunta esecutiva, è stata inserita una variazione, su suggerimento dei revisori e anche dell'USR, concernente l'impegno e l'utilizzo di una parte delle somme per la rete per il bullismo, da impiegare per attività nei confronti degli studenti, in quanto l'attività formativa per i docenti è stata al momento già avviata. Gli interventi rivolti agli studenti delle Scuole aderenti alla rete saranno effettuati da mediatori professionali. La Dirigente spiega inoltre che l'attività economica, relativa al bilancio, da parte delle Scuole, viene gestita per anno solare. Pertanto, considerato che le somme sono pervenute nel mese di agosto e sono state utilizzate a partire dall'inizio di settembre (nuovo anno scolastico), queste ultime non sono state utilizzate per intero. Tuttavia, è stato consigliato di non restituire le somme residuali, al fine di progettare gli interventi in attesa di un riaccreditamento oppure al fine di un riutilizzo per la nuova rendicontazione del nuovo anno solare.

A questo punto, la Dirigente, prima di passare la parola, per gli aspetti più specifici, alla DSGA, Dott.ssa Scuteri Roselina, comunica ai presenti che, in attesa che si colleghi online la Presidente, Sig.ra Bove Nicoletta, non si

procederà a votare le delibere, ma verrà comunque illustrato ai presenti il Programma annuale, specificando che la descrizione del suddetto documento è già a conoscenza della stessa Presidente.

- Pertanto, interviene la DSGA, chiedendo alla Dirigente di mostrare in condivisione l'allegato A, sottolineando quindi che "nella seduta precedente, tra i contributi delle famiglie, si era deciso di aumentare la somma a € 16.00: € 8.00 per le spese correnti e € 8.00 per l'assicurazione, che è spesa già prevista". Inoltre, la stessa comunica che nel presente bilancio vi è stata una parte di avanzo (€ 491.000, di cui la maggior parte vincolata). La DSGA ricorda altresì che "la Scuola ha numerosi PON, alcuni dei quali quest'anno chiusi d'ufficio, altri messi ancora nei finanziamenti vincolati" (Prima parte: Avanzo di amministrazione). La DSGA continua illustrando l'allegato A, chiarendo che "un'altra parte che compone il Programma sono i finanziamenti che ci vengono dati dal Ministero. Il Ministero annualmente ci dà una quota per il funzionamento, quindi per pagare le spese correnti, più all'interno del finanziamento dello Stato c'è il finanziamento del PCTO. Poi, un'altra componente è quella dei finanziamenti degli enti locali, che riguarda la parte dell'assistenza specialistica. Infine, l'ultima parte riguarda il contributo delle famiglie. Nell'indicare il contributo delle famiglie, ci siamo tenuti al di sotto della media poiché siamo andati al 50% e ciò non ci consente nemmeno di introitare la somma necessaria per poter pagare l'assicurazione, che è obbligatoria. Speriamo di poter fare capire alle famiglie quanto è importante soprattutto la parte dell'assicurazione per poter garantire anche una gestione normale della Scuola. Un'altra parte, che è stata prevista, è quella relativa alla somma di € 2.500,00 per i viaggi di istruzione, alimentata man mano che si faranno le uscite, su base anche volontaria e condivisa dalle famiglie. Dunque, la parte più certa del programma è quella dei finanziamenti dello Stato, perché sono quelli che arriveranno di sicuro e che consentono la normale amministrazione. Abbiamo anche altri finanziamenti, che sono quelli che abbiamo fatto sulla P. A. digitale (€ 7301,00), che ci sono già stati assegnati. Questo sarà l'impianto di tutto il Programma annuale. Sono stati inoltre previsti eventuali arricchimenti e ampliamenti dei laboratori, quindi è stata messa una buona cifra per poter ampliare i laboratori, si spera anche con il PNRR, anche se qua dentro non ci sono ancora fondi, perché non abbiamo fondi certi assegnati, per incrementare anche tutte le altre strutture. In ogni caso, noi abbiamo previsto una minima quota. Naturalmente, determinate cose possiamo portarle a termine se ci aiutano i genitori versando il contributo volontario, per garantire più servizi e dare la possibilità ai ragazzi di fare tante altre attività".

- A questo punto, interviene la Dirigente Scolastica, la quale indica che sono molto importanti per la nostra Scuola le certificazioni linguistiche, che possono essere acquisite o attraverso i PON, seguendo un percorso di 30 ore per sostenere l'esame a seconda del livello, o attraverso l'Erasmus, con viaggi all'estero, o attraverso ore aggiuntive che i docenti, all'interno della Scuola, mettono a disposizione per potenziare le lingue straniere. La Dirigente comunica, altresì, che quest'anno non si avranno i PON linguistici, in quanto non ci sono più risorse. Si sta pertanto pensando di organizzare dei viaggi linguistici, per esempio a Malta, o soggiorni con gli Erasmus, a carico della Scuola. Chi parteciperà a questi progetti linguistici, lo farà sapendo che non ci sarà un esborso economico, fermo restando che occorrerà formare una graduatoria, in quanto ci sarà un numero massimo di studenti che potranno usufruire dell'Erasmus, in base alle risorse in atto. La Dirigente, comunica pertanto che si sta impegnando affinché tutti coloro che non rientreranno nei progetti di cui sopra possano ottenere delle condizioni di favore da parte di scuole di lingue che, a tariffe agevolate, possano preparare i ragazzi per questi percorsi linguistici. Dunque, ci sarà una quota di studenti selezionati che parteciperà a percorsi linguistici gratuiti, con certificazione linguistica da acquisire a parte, mediante una piccola somma da pagare. In questo ambito, il percorso di accompagnamento non sarà gratuito. Pertanto, chi vorrà fare un percorso di lingue potrà, se la Scuola si convenzionerà con alcune scuole linguistiche, frequentare all'interno della nostra istituzione scolastica. Se non vi saranno convenzioni, occorrerà ottenere questi percorsi all'esterno. L'idea è quella di avere invece delle convenzioni, ritenendo che possano beneficiare di queste condizioni di favore coloro i quali paghino il contributo volontario, diversificando le

tariffe a seconda dell'avvenuto versamento. Si potrebbe deliberare che chi non paga il contributo volontario, può comunque svolgere i percorsi ma senza fruire delle stesse condizioni di favore di coloro i quali hanno effettuato il relativo versamento alla Scuola. Qualora dovessero sopraggiungere altre risorse, verranno comunque attivati questi percorsi linguistici. In ogni caso, la Dirigente scolastica comunica che si stanno contattando diverse scuole linguistiche, il cui elenco è stato fornito dal Dipartimento di Lingue, per ottenere delle convenzioni. Non si escludono scuole di lingua araba o cinese, al fine di ampliare l'offerta formativa, considerando in ogni caso il numero degli studenti interessati per poter attivare questi percorsi.

- Interviene la Sig.ra Tavazza, la quale sostiene la proposta della Dirigente scolastica, ribadendo l'importanza delle certificazioni linguistiche, per tutti gli indirizzi scolastici, esprimendo anche l'idea che, oltre all'inglese, al francese e allo spagnolo, l'arabo e il cinese sono senz'altro le lingue del futuro.

- La Dirigente chiede cosa l'uditorio pensi riguardo alla diversificazione delle condizioni in base al versamento o meno del contributo da parte delle famiglie.

- La sig.ra Tavazza risponde di essere pienamente d'accordo, anche perché il contributo richiesto non è molto elevato.

- Interviene il sig. Barbato indicando l'importanza del recupero quantomeno della somma relativa all'assicurazione per garantire la copertura, qualora accadesse qualcosa. A questo punto, chiede alla Dirigente se è possibile accettare l'iscrizione di chi non paga la parte assicurativa.

- La Dirigente chiarisce che è obbligatoria solo la tassa di iscrizione per il triennio e la tassa esame per le quinte. La stessa ricorda inoltre che, per quanto riguarda l'assicurazione in essere con Reale Mutua, gli iscritti al Boselli possono avere altri vantaggi, le cui condizioni possono essere approfondite leggendo la relativa polizza. In ogni caso, occorre sensibilizzare tutti sull'importanza soprattutto del contributo volontario per consentire alla Scuola di gestirsi.

A questo punto, la Dirigente precisa la differenza tra "parte vincolata", con vincolo di destinazione (es. acquisto di materiale informatico, connettività etc.), e "parte non vincolata" del programma annuale (€ 33.192,28), laddove la Scuola può invece portarsi avanti con progetti che non sono previsti solo limitatamente ad alcuni importi (es. controllo degli spazi esterni, comprare delle magliette per i ragazzi, comprare dei gadget, stampare manifesti per iniziative etc.). Pertanto, se si avessero maggiori contributi volontari, la Scuola potrebbe attingere a essi per le varie attività, senza ricorrere spesso al "buon senso" di chi si fa promotore dei progetti. Peraltro, alcuni acquisti, come le magliette per i ragazzi, non possono essere effettuati con i fondi scolastici, perché non si tratta di "piccola manutenzione". La stampa del logo della Scuola ha un costo e la Scuola, per inserirlo nelle magliette o nei vari gadget, deve chiedere un preventivo alla Ditta e far pagare ai ragazzi il relativo costo, proprio perché mancano i contributi volontari delle famiglie, che permetterebbero una gestione diversa.

- Interviene l'allieva Previato Giorgia, la quale sostiene che non tutti sarebbero interessati ad avere questi gadget. La stessa sarebbe invece interessata alla felpa della scuola.

- La Dirigente Scolastica risponde riportando l'esempio del recente torneo di volley. I ragazzi, in questa occasione, hanno utilizzato una maglietta bianca con il logo del Boselli. Queste magliette sono state acquistate con il contributo volontario dei docenti.

- La Prof.ssa Verrua aggiunge che per la Coppa dell'amicizia di calcio è stato necessario avere delle magliette

con i numeri e anche quelle sono state omaggiate. La Prof.ssa riporta un dialogo con i propri allievi, indicando che molti ragazzi non sono affatto a conoscenza del significato del contributo volontario, poiché manca un po' di informazione al riguardo.

A questo punto, la Dirigente chiede alla DSGA di illustrare gli altri documenti da verificare.

- La DSGA, sulla variazione dei residui, comunica che il suo predecessore ha tempestivamente provveduto a mettere in ordine la parte che non era più esigibile né dei residui attivi né dei residui passivi, alleggerendo l'avanzo di amministrazione alla fine dell'anno, in modo tale da renderlo più preciso e corretto possibile. Tra questi residui attivi, che sono stati eliminati, vi sono le parti eccedenti non utilizzate relative ad alcuni PON o ai fondi derivanti dal Ministero. Nella parte dei residui attivi, sono stati eliminati quelli non più esigibili. Nella parte dei residui passivi, sono stati eliminati, invece, quelli per cui non c'è più alcun debito. Dalla differenza tra i residui passivi e i residui attivi sono emerse alcune somme. L'approvazione è quindi dovuta, perché in fase di consuntivo è necessario avere una delibera che attesti che le variazioni sono avvenute come scritture di assestamento durante tutto l'anno.

- Alle 19:27, La studentessa Bozzola Nora accede alla riunione e la Dirigente Scolastica riassume il Programma annuale e quanto riferito fino a questo momento. Fatto il prospetto del modello A, la Dirigente spiega che vi sono delle somme oggetto di radiazione. Si tratta di somme a debito o a credito, per le quali è trascorso così tanto tempo da quando occorre versarle o riceverle, tanto che sarà difficile che queste saranno ancora incassate o pagate. Pertanto, è inutile darne contezza nel bilancio, in quanto quest'ultimo deve essere quanto più possibile reale. Nella relazione del Programma annuale, è stata fatta una scelta importante: sono stati inseriti tutti i progetti e le attività della Scuola, dando poi atto ai revisori che il contributo volontario è da 5 anni incassato in minima parte. Di conseguenza, si è deciso di allocare € 5.000, indicando anche le attività da svolgere. La restante parte, considerato che si ritiene che non verrà versata dalle famiglie, è stata inserita in un contenitore chiamato "disponibilità da programmare". Nel mese di giugno si farà il punto della situazione, con una eventuale riprogrammazione aggiuntiva per la parte mancante.

- A questo punto, si collega al link della riunione la Presidente, Bove Nicoletta. La Dirigente, dopo i saluti, continua a illustrare il Bilancio. Tra le altre schede vi sono il riepilogo per tipologia di spesa, le schede illustrative, la situazione amministrativa al 31 dicembre, il modello J, il programma annuale protocollato e inviato ai revisori. Si informa l'uditorio che questi ultimi lo hanno restituito vidimato. Pertanto, nella giornata odierna, diversamente dal 9 febbraio, è possibile porre il Consiglio di Istituto nella possibilità di approvare il Programma annuale, in quanto esso ha ricevuto la positiva valutazione da parte dei revisori.

- La Dirigente scolastica, ricorda ai presenti quali sono le richieste di integrazioni all'Odg, ovvero sia l'approvazione del Regolamento della Biblioteca e l'approvazione di alcune integrazioni al Regolamento disciplinare. Inoltre, la stessa condivide via e-mail la proposta pervenuta da parte della prof.ssa Verrua relativa all'integrazione dell'Odg con un emendamento rispetto al Regolamento sportivo già approvato.

-Interviene il Prof. Franco Cascino, il quale chiarisce il significato di emendamento in senso giuridico, quale "correzione o modifica a una bozza", e comunica che nella riunione precedente, con delibera n. 181, il Regolamento sportivo è stato già approvato all'unanimità, dopo avere apportato qualche modifica.

- La Dirigente spiega che si metteranno al voto la proposta della Prof.ssa Verrua, nonché le integrazioni all'Odg con il punto 3 e il punto 4 relativamente al Regolamento di Biblioteca e alle integrazioni al Regolamento disciplinare. La proposta della prof.ssa Verrua sarà invece indicata al punto 5 come emendamento del Regolamento di Istituto.

- Il Prof. Cascino interviene ricordando che non sarebbe possibile definire questa proposta come emendamento, in quanto non si può modificare un Regolamento già approvato, con delibera n. 181, che dunque non rappresenta più una bozza.

- Interviene anche la Prof.ssa Federica Albano, la quale ribadisce che il termine emendamento non è pertinente, perché di fatto è stato già approvato un Regolamento durante la scorsa riunione.

- A questo punto, la Dirigente Scolastica comunica che bisogna prima votare per le integrazioni all'Odg con separate delibere. Inoltre, si specifica che le delibere seguiranno il seguente ordine: delibera n. 190 "Approvazione verbale seduta precedente"; delibera n. 191 "Approvazione Programma annuale", delibera n. 192 "delibera di inserire un punto all'Odg su approvazione scritture di assestamento o variazioni di bilancio"; delibera n. 193 "delibera di inserire un punto all'Odg su approvazione radiazioni residui"; delibera n. 194 "delibera di inserire un punto all'Odg su Regolamento di Biblioteca"; delibera n. 195 "delibera di inserire un punto all'Odg su integrazioni al Regolamento disciplinare"; delibera n. 196 "delibera di inserire un punto all'Odg su modifica al Regolamento del Gruppo sportivo".

- Viene data la parola all'allieva Nora Bozzola, la quale, tornando al discorso relativo ai contributi volontari, evidenzia che non tutte le famiglie possono permettersi tali versamenti, per via delle condizioni economiche precarie.

- La Dirigente Scolastica spiega che in questi casi, anche con riferimento all'ISEE, vi sono degli esoneri. Tutte le situazioni giustificabili sono comunque valorizzate dalla Scuola. Diverso è invece il caso di una condotta generalizzata non riconducibile ad una motivazione oggettiva.

1) Approvazione verbale seduta precedente del 17 gennaio 2023

A questo punto, la Presidente procede a richiamare la votazione della **delibera n. 190** "Approvazione verbale seduta precedente", che viene approvata a maggioranza, con 2 astenuti (Prof. Verrua e allieva Bozzola).

2) Programma Annuale 2023

Si procede così alla votazione della **delibera n. 191** "Approvazione programma annuale". La Dirigente Scolastica interviene riassumendo i punti nodali del Programma annuale, specificando che non vi sono ancora indicati i fondi del PNRR perché non sono al momento pervenuti. La delibera viene approvata a maggioranza, con 1 astenuto (Bozzola).

3) Delibera di inserire punto 3 all'Odg su "approvazioni scritture di assestamento o variazioni di bilancio"

La **delibera n. 192**, di inserimento del punto 3 all'Odg, viene approvata all'unanimità.

4) "Delibera di inserire un punto 4 all'Odg su "approvazione radiazioni residui"

La **delibera n. 193**, di inserimento del punto 4 all'Odg, viene approvata all'unanimità.

5) Delibera di inserire punto 5 all'Odg su "Regolamento di Biblioteca"

La Dirigente Scolastica spiega che si rende necessario un Regolamento di Biblioteca, per la gestione degli spazi comuni e del relativo prestito dei libri, stimolando il reciproco rispetto all'interno di un luogo immersivo e di condivisione, anche con riguardo alle attrezzature fornite. I docenti stanno già svolgendo dei corsi per l'archiviazione e si nomineranno dei responsabili della Biblioteca, che potranno essere anche dei ragazzi. È indispensabile che nessuno rechi disturbo agli altri utenti, arrecando turbamento all'interno dei locali. Si potranno escludere quei lettori che, nonostante i ripetuti ammonimenti, continuano ad arrecare disturbo,

interrompendo il normale funzionamento del servizio. Sarà vietato parlare e studiare ad alta voce, utilizzare apparecchi rumorosi, introdurre cibi o bevande, danneggiare il patrimonio della biblioteca, portare fuori dalla biblioteca libri e riviste senza autorizzazione, utilizzare i software per fini diversi da quelli didattici e altre condotte moleste. Nell'utilizzo degli strumenti è vietato scaricare software di qualunque tipo senza autorizzazione. Bisognerà, altresì, indicare il massimo dei libri che, di volta in volta, potranno essere asportati e i giorni in cui si potranno tenere. Ci saranno delle postazioni informatiche mediante le quali sarà possibile attingere libri di altre biblioteche, in quanto la Scuola fa parte della rete "Torino rete libri Piemonte", come deliberato dal Cdl. Nel presente Regolamento vengono altresì indicate le modalità di accesso alla biblioteca e gli orari di apertura, da stabilire all'inizio dell'anno.

La delibera n. 194, di inserimento del punto 5 all'Odg, viene approvata all'unanimità.

6) Delibera di inserire punto 6 all'Odg su integrazioni al Regolamento disciplinare

In seno alla presente delibera, la Dirigente Scolastica riporta un evento spiacevole avvenuto a scuola, laddove, all'interno di un bagno, e quindi non in classe, un'allieva è stata sorpresa a detenere una sostanza stupefacente per uso personale. La sanzione che tale alunna ha ricevuto è quella derivante dalle forze dell'ordine. Pertanto, il nostro Regolamento disciplinare deve tener conto di queste situazioni, al momento non disciplinate con sanzioni specifiche. Peraltro, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha diramato di recente una nota, diffusa dalla Dirigente ai docenti e ai ragazzi, in cui si invitano tutti i Dirigenti scolastici a segnalare quei comportamenti violenti dei ragazzi nei confronti del personale scolastico. In tutti questi casi il Ministero si costituirà parte civile perché le Scuole hanno l'obbligo di segnalare all'autorità pubblica. Pertanto, la nostra Scuola non può rimanere indifferente rispetto a queste condotte scorrette (gesti, parolacce, alzare il tono della voce). La Dirigente spiega che, nel caso in cui ci siano intimidazioni o minacce nei confronti dei compagni o altre componenti della comunità scolastica, desidererebbe una ulteriore riflessione riguardo alla sanzione da applicare. Per quanto riguarda i post di denigrazione sui social, da parte dei ragazzi, così come accaduto a scuola, occorre sottolinearne la gravità e la rilevanza, per la potenzialità offensiva che reca. A questo punto, la Dirigente elenca altri comportamenti scorretti da sanzionare con sospensione, condotte non ancora non previste (danneggiamenti di estintori, pericolo alla sicurezza, utilizzo di liquidi infiammabili, pericoli per l'incolumità, introduzione, detenzione o uso di sostanze stupefacenti all'interno dei locali scolastici o nell'ambito di viaggi di istruzione, introduzione, detenzione o uso di sostanze alcoliche etc.). La Dirigente spiega che non si delibererà su tali integrazioni nell'odierna seduta, al fine di lasciare del tempo per riflettere sulle specifiche sanzioni da comminare.

- Interviene l'allieva Previato per chiedere se uno studente che riceve parecchie sanzioni può avere delle sanzioni molto gravi.

- La Dirigente Scolastica risponde che, se il comportamento è particolarmente grave, tale da rappresentare un reato, allora lo studente può essere soggetto a espulsione. Quasi sempre l'intervento espulsivo è coincidente con una denuncia alle autorità. Il primo passaggio è comunque la previsione dei fatti gravi all'interno del Regolamento di Istituto. Vi è senz'altro un allarme sociale, anche dato da fenomeni emulativi, per cui il Ministero ha fornito l'indicazione di segnalare le condotte gravi all'autorità.

- La Prof.ssa Sacco suggerisce di aggiungere delle sanzioni più rilevanti sull'uso dei telefoni.

- La Dirigente Scolastica rimanda al Regolamento che riguarda l'integrazione della didattica digitale a distanza, dove vi era la previsione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici in maniera inadeguata. La Dirigente comunica che trasmetterà la bozza di regolamento.

La delibera n. 195, di inserimento del punto 6 all'Odg, viene approvata all'unanimità.

7) Delibera di inserire punto 7 all’Odg su “modifica al Regolamento del Gruppo sportivo” (proposto dalla prof.ssa Verrua).

- Interviene la prof.ssa E. Verrua al fine di motivare la sua proposta. La stessa dichiara che, per meglio definire i compensi del lavoro dei docenti impegnati nei campionati studenteschi e nei tornei, è sua intenzione chiedere di integrare nell’art. 9 del Regolamento del Gruppo sportivo scolastico il seguente emendamento, come da richiesta a mezzo e-mail: “Le ore svolte in orario extracurricolare saranno retribuite a carico del MOF con i fondi del Gruppo Sportivo ed in riferimento, esclusivamente a Tornei con Enti e Istituti Scolastici e Campionati studenteschi, le ore svolte dai docenti, fuori dall’orario di servizio, anche in orario antimeridiano”. La stessa precisa, inoltre, che “il fondo è un fondo dedicato a questo, che rientra nel fondo poi del Mof, dedicato all’avviamento della pratica sportiva e ai campionati studenteschi. Tale fondo è indubbiamente rivolto ai docenti di scienze motorie e ai docenti di sostegno laureati in scienze motorie. L’attività motoria si concretizza in due momenti fondamentali: uno è il gruppo sportivo al pomeriggio, al termine delle lezioni; l’altro momento fondamentale previsto è quello dei campionati studenteschi, che si svolgono al mattino e possono avere un proseguimento naturale al pomeriggio”. La prof.ssa Verrua spiega, inoltre, che il docente di scienze motorie, in occasione dei tornei, può avere nella mattinata una parte delle ore “di servizio” e una parte delle ore “fuori dall’orario di servizio”, a seconda se l’evento è iniziato prima o dopo il suo orario di servizio. Pertanto, continua la prof.ssa Verrua, “al docente, quando si ritrova impegnato al di fuori dell’orario di servizio, al mattino, gli deve essere riconosciuto quello peraltro che prevede il Ministero”.

- Interviene il prof. Cascino, il quale si interroga sulla questione, aggiungendo che, a questo punto, stando a quanto riferito dalla collega Verrua, tutti quanti i docenti che fanno le uscite didattiche, fuori dall’orario di servizio, dovrebbero essere rimborsati, non solo i docenti di Scienze motorie. Inoltre, lo stesso comunica che il Regolamento del Gruppo sportivo è stato già approvato all’unanimità, anche in presenza della prof.ssa Verrua. Inoltre, il predetto spiega che è stata approvata una mozione in assemblea sindacale, anche in presenza dei docenti di Scienze motorie.

- La Dirigente Scolastica aggiunge che non sarebbe comunque corretto effettuare una valutazione generalizzata riguardo a tutte le altre ordinarie attività, al di fuori dei tornei, programmate all’interno delle normali attività scolastiche. E difatti, non è possibile “declinare e calendarizzare attività che si fanno ricondurre all’attività sportiva, in ore extra-orario, quando normalmente queste possono essere “calate” all’interno di un’attività sportiva ordinaria, durante le proprie ore di scienze motorie”. La Dirigente spiega inoltre che con riguardo ai docenti specializzati, ma che non insegnano la disciplina, come anche i docenti di sostegno, che partecipano al campionato studentesco, in questo caso questi docenti svolgono delle attività extra. Bisogna dunque fare un distinguo. Vi è infatti anche una pleora di docenti di sostegno, non inseriti nel Gruppo sportivo, che accompagnano gli allievi ai campionati studenteschi, prestando servizio anche al di fuori del proprio orario. Pertanto, anche loro dovrebbero beneficiare di questo importo, così come educatori e collaboratori scolastici coinvolti nell’attività. In ogni caso, per coloro i quali svolgono un’attività di accompagnamento, al di fuori del proprio orario di servizio, non c’è neanche una vera e propria tariffa.

- Interviene la Dott.ssa Scuteri, la quale comunica che il compenso orario per pagare il Gruppo sportivo è 1/78esimo dello stipendio lordo del dipendente in godimento, più l’indennità integrativa speciale, maggiorato del 10% e variabile a seconda dello stipendio del docente. Il Ministero stabilisce questa modalità di pagamento.

- Interviene la prof.ssa Verrua, la quale comunica che “Il Gruppo sportivo e il fondo sono rivolti ai docenti in Scienze motorie e ai docenti di sostegno che devono essere laureati in Scienze motorie”. L’obiettivo è quello

dell'inclusione. Si tratta di un fondo dedicato all'attività di avviamento e all'attività dei campionati studenteschi.

- La Dirigente Scolastica, a questo punto, dà lettura di alcuni punti del Regolamento ministeriale e, nello specifico, del Progetto tecnico del centro sportivo scolastico, approvato dal Ministero, a. s. 2022-23, pag. 5. Si tratta di un documento del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione -Ufficio V- Politiche sportive scolastiche. A pag. 5 del suddetto documento, intitolato "Campionati studenteschi", si enuncia la funzione educativa dell'attività motoria e sportiva a scuola e fa riferimento ai campionati studenteschi, sposati ogni anno dagli Uffici Scolastici Regionali, che via via invitano le singole scuole a partecipare alle varie iniziative. L'adesione delle Scuole statali, per partecipare ai campionati studenteschi, è subordinata alla costituzione del Centro sportivo scolastico e presuppone l'inserimento in una piattaforma. L'art. 5 di questo regolamento indica la composizione del centro sportivo scolastico, con le relative competenze. A tenore del predetto art., fanno parte del Centro sportivo scolastico: il Dirigente scolastico; i docenti; il personale amministrativo, tecnico e ausiliario; gli studenti frequentanti corsi presso le istituzioni scolastiche e i loro genitori. La Dirigente Scolastica comunica che questo documento fa fede. I docenti di sostegno, specializzati in Scienze motorie, fanno senz'altro parte dell'avviamento della pratica sportiva, in quanto possono occuparsi degli allenamenti, ma decidere chi rientra all'interno delle maglie del Centro sportivo si deve invece stabilire. Il fondo viene destinato ogni anno con riferimento al predetto Regolamento del Ministero e, pertanto, se vi sono dei dubbi occorre chiedere espressamente a chi di competenza per ottenere dei chiarimenti.

- Interviene la DSGA, la quale concorda con la Dirigente, specificando che il concetto di centro sportivo si è evoluto nel tempo. Occorre pertanto chiedere chiarimenti, attraverso possibili quesiti al Ministero.

- La prof.ssa Verrua, a questo punto, ribadisce quanto in precedenza riferito, al fine di riconoscere dei compensi specifici a quei docenti di Scienze motorie che partecipano ai campionati studenteschi, in mattinata, in ore al di fuori del proprio orario servizio. Pertanto, chiede all'allieva G. Previato cosa pensa dei campionati studenteschi. L'allieva sottolinea l'organizzazione dei campionati studenteschi.

- Interviene il prof. Cascino, il quale chiede all'allieva Previato quale sarà la meta del viaggio di istruzione della sua classe, al fine di porre una riflessione sulle ore in più che, in occasione di quelle giornate, i docenti accompagnatori svolgeranno.

- La prof.ssa Verrua specifica che è il Ministero a prevedere questo finanziamento e che altre scuole di sua conoscenza retribuiscono i docenti di Scienze motorie, impegnati in campionati studenteschi, con i fondi suindicati, tolte le ore di servizio della mattinata.

- La Dirigente Scolastica specifica che "la distribuzione e il riconoscimento di questi importi, all'interno dei fondi di Istituto, non viene effettuato dalla Dirigente personalmente, ma vi è un gruppo di lavoro, tra cui l'RSU di Istituto, che si dà dei criteri. In qualche modo, si cerca di trovare una soluzione per rendere oggettivo quello che si sta dicendo". Pertanto, non c'è dubbio che, trattandosi di un campionato studentesco o di un torneo, nessuno discuterà sulla possibilità di retribuire le ore aggiuntive svolte in mattinata. La Dirigente si interroga piuttosto sull'esiguo numero di studenti che partecipano ai tornei nella nostra Scuola.

- La prof.ssa Verrua comunica che il 24 gennaio, in occasione della corsa campestre, sono stati impegnati più di 30 ragazzi. La suddetta continua evidenziando altresì i problemi delle palestre della Scuola in TO2 e in TO1, con riferimento alla preparazione degli allievi nei vari sport attivati.

- Nel frangente, interviene la prof.ssa Federica Albano, la quale ribadisce che le attività pomeridiane sono per l'appunto retribuite, diversamente dalle attività che si svolgono in mattinata, così come già deliberato e approvato con riguardo ai gruppi sportivi. D'altra parte, la suddetta ribadisce che è così anche per tutti gli altri docenti accompagnatori. L'attività sportiva pomeridiana è pertanto pagata e per favorire l'attività sportiva, e quindi tutta l'attività extrascolastica, è previsto il Gruppo sportivo. L'uscita didattica non è invece retribuita, in quanto volontaria. La prof.ssa Albano sottolinea, altresì, che l'argomento è stato già discusso e il Regolamento già approvato. La stessa aggiunge che la questione sottoposta è puramente economica.

- La prof.ssa Verrua risponde che il lavoro di accompagnamento alle attività sportive non è solo di accompagnamento, ma comprende ad esempio anche l'allenamento e il controllo della squadra.

- Si procede, infine, dopo ulteriori chiarimenti della questione da parte della Dirigente, relativamente alla richiesta di ulteriori spiegazioni da parte della Sig.ra Tavazza, alla relativa delibera.

- Interviene, a questo punto, la prof.ssa Verrua, specificando di non difendere posizioni economiche e ribadendo che le attività sportive non sono estese a tutti i colleghi di scienze motorie, ma si fonda sulla passione di coinvolgere i ragazzi nello sport.

Pertanto, **la delibera n. 196**, di inserimento del punto 7 all'Odg, viene respinta a maggioranza, con 9 voti contrari, **4 voti** favorevoli (Bove, Verrua, Bozzola, Previato) e **tre due** astenuti (Bove, Dirigente, Tavazza). Il Sig. Barbato non è più in collegamento dalle 20:05 (lo stesso ha dato avviso, prima di disconnettersi) e pertanto non rientra nel computo dei voti.

- La Sig.ra Tavazza motiva la propria astensione, specificando di credere nello sport e nel tempo dedicato ai ragazzi, ma dichiarandosi dubbiosa su quanto possa incidere in realtà il CdI con riguardo a questa questione.

- la Dirigente Scolastica ribadisce che, tutte le volte in cui vi è la partecipazione degli studenti ai campionati studenteschi, la Scuola è sicuramente a fianco dei docenti che se ne occupano, ovverosia i docenti di Scienze motorie, così come evidenziato dal Ministero, o i docenti che hanno una specializzazione in Scienze motorie, i quali devono occuparsene nelle loro ore per supportare i ragazzi ad arrivare preparati ai campionati, come da programmazione di istituto. Inoltre, la Dirigente chiarisce che gli allievi che finora hanno partecipato ai tornei sono pochi. In ogni caso, la Dirigente ribadisce che le ore in più svolte di mattina, da parte dei docenti di Scienze motorie, nel caso di campionati studenteschi e tornei, saranno retribuite, senza che ciò possa però dare adito ad altre richieste, come quelle di ricomprendere in queste maglie anche l'accompagnamento a una partita di tennis, così come già accaduto.

- La sig.ra Tavazza sottolinea che andare a vedere una competizione sportiva è un'uscita didattica. La stessa chiede se, nel caso di questi fondi, ai fini del relativo compenso spetta alla Dirigente Scolastica indicare l'ammontare preciso della retribuzione.

- La Dirigente Scolastica chiarisce che a fine anno vi è una rendicontazione che il docente deve presentare. Si è posta la necessità della trattazione della questione, perché nel tempo vi sono state diversi fraintendimenti (attività generiche svolte non in orario di servizio, chiedendone il pagamento). "Lo scopo del Regolamento è stato proprio quello di evitare che la programmazione del singolo impattasse con quella degli altri docenti e fosse ad uso e consumo del singolo docente che decide quando e come farla". I tornei, pertanto, sono al di fuori di questa logica, e presuppongono degli allenamenti e una certa attività di preparazione e di

organizzazione, da documentare anche con un progetto scolastico, dichiarando le ore che sono state svolte in parte in orario curriculare e in parte accompagnando fino ai tornei. In ogni caso, la stessa Dirigente comunica che le ore svolte al di fuori del proprio servizio, in mattinata, per far partecipare gli studenti a un torneo, saranno senz'altro riconosciute, considerato che difficilmente per quelle poche ore in più l'RSU possa sollevare questioni.

- Interviene il Prof. Cascino, chiarendo nuovamente che nella seduta precedente il Regolamento è stato già approvato. Lo stesso dà lettura di alcuni punti del relativo verbale, con riguardo alla distinzione tra orario curriculare (fino alle ore 15:00) e orario extracurriculare (dopo le ore 15:00).

- La Prof.ssa Verrua risponde, che leggendo il Regolamento, approvato nella seduta precedente, ha ritenuto necessario segnalare il fatto che mancava quella parte e pertanto si è determinata a richiedere, nella giornata odierna, un'integrazione all'Odg.

- La Dirigente comunica che nessuno sarà pregiudicato, in quanto le ore in più, svolte in orario curriculare, saranno rendicontate. L'attività di partecipazione al torneo deve comunque garantire un lavoro di organizzazione e allenamento, non il semplice accompagnamento.

A questo punto, sulla scorta dell'approvazione dell'inserimento dei punti 3 e 4 all'Odg, si procede alla votazione delle delibere n. 197 e n. 198, relative all'approvazione rispettivamente delle variazioni di bilancio e della radiazione dei residui.

Pertanto, la **delibera n. 197** viene approvata a maggioranza dei presenti.

Di seguito, la **delibera n. 198** viene approvata anch'essa a maggioranza.

- La Dirigente propone all'uditorio di rimandare ad altra data da concordare l'approvazione delle delibere riguardanti il Regolamento di Biblioteca e le integrazioni al Regolamento disciplinare, previo invio delle relative bozze.

- Interviene il prof. Cascino chiedendo se ci sono novità sul logo della Scuola. La Dirigente Scolastica invita perciò l'allieva Previato a comunicare l'eventuale esito del sondaggio.

- Quest'ultima riferisce che il sondaggio è stato creato e condiviso ai ragazzi. Mancano però ancora diversi voti. Al momento l'opzione due è quella più votata (il logo più colorato). L'allieva riferisce che anche il logo creato dal prof. Santoro è molto votato.

- La Dirigente comunica che tale logo, per necessità, è stato di recente utilizzato per la "Week Volley", ma può essere tranquillamente rivisto sulla base dei vari suggerimenti.

- Di seguito, l'allieva Previato chiede informazioni sui viaggi di istruzione e sulle date di partenza.

- La Dirigente Scolastica spiega che sono stati definiti i pacchetti per i preventivi da mandare alle agenzie. Quest'anno i prezzi risultano aumentati e diversi servizi sono ora, rispetto al passato, a pagamento. Le Agenzie hanno difficoltà a organizzare uscite a marzo. Pertanto, è stato dato come range quello di marzo – aprile. Inoltre, per alcune proposte di viaggio le adesioni sono state esigue. Sono state accorpate perciò alcune destinazioni.

- Interviene la DSGA specificando che la destinazione Berlino è stata accorpata a Parigi. È stata altresì

accorpata anche la destinazione Firenze con quella che ha come meta Roma. Sono state effettuate solo queste due variazioni.

- L'allieva Previato indica che sarebbe meglio organizzare ormai per il mese di aprile, per permettere alle famiglie di sostenere con più tranquillità la spesa, non avendo ancora ricevuto informazioni precise sul costo effettivo.

- La Dirigente, a tal proposito, spiega che la Scuola effettua una valutazione di un pacchetto di viaggio, stabilendo un tetto massimo con riferimento al prezzo. Occorre pertanto trovare un'agenzia che dia una risposta positiva, fornendo a parità di prezzo le condizioni più vantaggiose rispetto alle altre.

- La prof.ssa Sacco riferisce che i suoi allievi di quinta desidererebbero dilazionare il pagamento, per non versare direttamente l'intero importo.

- la Dirigente comunica che il rischio, se non si sono raccolte tutte le somme, è quello di ridistribuire la quota complessiva tra i partecipanti. Pertanto, l'adesione è importante, in quanto i preventivi delle agenzie tengono conto dell'impegno assunto, variando dunque l'importo a seconda degli effettivi partecipanti.

- La DSGA interviene dicendo che sarebbe opportuno che i ragazzi iniziassero a pagare gli acconti, una volta ricevuto il relativo riscontro da parte delle agenzie. Il suggerimento è quello di pagare il 50%. Se non si dovesse partire, tali somme verranno riconsegnate alle famiglie.

- Il Prof. Cascino chiede se i ragazzi possano pagare tramite i voucher.

- La DSGA risponde che tale modalità di pagamento è fattibile, anche se in questo caso risulta difficile per la Scuola, in caso di mancata partenza, la restituzione della somma. Pertanto, spetta alle famiglie chiederne il rimborso all'ente preposto, poiché la Scuola non può recuperare tali somme.

Infine, la Dirigente Scolastica propone di aggiornare la seduta in data 28-02-2023, ore 18:30. Il Cdi concorda dunque con tale proposta.

Esaurita la trattazione, la riunione è sciolta alle ore 21.31

Il Segretario verbalizzante
Marco di Stefano

Il Presidente
Nicoletta Bove

